

COMUNICATO STAMPA

Comitati NOTAV della Valle di Susa, Val Sangone, Torino e Cintura

OMERTA' E VILTA': VENAUS 6 DICEMBRE 2005, SUSA 19 GENNAIO 2010

I comitati NOTAV denunciano il silenzio omertoso con cui la RAI regionale ha trattato la fiaccolata di domenica 17 sera a Bruzolo, come prima risposta popolare all'attentato di stampo mafioso perpetrato il giorno prima contro il presidio NOTAV di Bruzolo sulla SS25.

Alla fiaccolata hanno partecipato la Giunta della nuova Comunità Montana, con alla testa il nuovo presidente Sandro Plano, molti sindaci ed amministratori della Valle di Susa, migliaia di cittadini nonostante la temperatura fosse abbondantemente sotto gli zero gradi. Si è notata l'assenza del sindaco di Sant'Antonino, signor Antonio Ferrentino.

Durante il notiziario regionale delle 7,20 Rai non ha fatto alcun cenno alla manifestazione, ma ha riportato le enfatiche dichiarazioni del signor Mario Virano che ha definito con spocchia e disprezzo "comunelli" i comuni della Maurienne francese che hanno accettato le compensazione del loro governo.

I comitati NOTAV denunciano anche il metodo clandestino con cui il signor Mario Virano organizza la farsa dei sondaggi: alla faccia della tanto decantata "nuova trasparenza", stanotte una trivella è arrivata all'autoporto di Susa scortata da ingenti forze dell'ordine. Come a Venaus nel dicembre 2005, oggi a Susa il partito del malaffare coagulato intorno al business mafio-affaristico del TAV dalla recente benedizione del cardinale di Torino cerca di andare avanti con colpi di mano notturni.

E' questa la democrazia del ministro Matteoli, della signora Bresso, del signor Saitta, del signor Chiamparino che, in quanto a buchi, se ne intende, almeno per le casse del comune di Torino?

I cittadini si stanno radunando al punto blu dell'autoporto di Susa per impedire in maniera pacifica e non violenta che questa ulteriore aggressione al loro territorio possa andare avanti.

A sara dura!

Comitati NOTAV della Valle di Susa, Val Sangone, Torino e Cintura

l'Ufficio Stampa del Coordinamento dei Comitati NO TAV

Susa, 19 gennaio 2010